

EXPERIS S.R.L.**Relazione sulla Gestione al 31/12/2025**

Dati Anagrafici	
Sede in	MILANO
Codice Fiscale	03506870967
Numero Rea	MILANO1681060
P.I.	10981420960
Capitale Sociale Euro	6.300.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	782000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	MANPOWER S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	MANPOWER S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in migliaia di Euro

Premessa

Signor Socio Unico,
il bilancio di EXPERIS S.R.L. (nel prosieguo "la Società") che sottoponiamo al Suo esame e alla Sua approvazione, chiude con un utile di Euro 2.132 migliaia (utile di Euro 840 migliaia nel 2024), dopo aver operato ammortamenti e svalutazioni per Euro 601 migliaia (Euro 330 migliaia nel 2024), nonché aver rilevato imposte sul reddito dell'esercizio per Euro 1.004 migliaia (Euro 323 migliaia nel 2024).

ATTIVITA' SVOLTA E RISULTATI CONSEGUITI

Nell'esercizio 2025 l'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni della Società è sostanzialmente in linea con quello del 2024.

Da un punto di vista operativo, nell'esercizio sono aumentati i volumi dei servizi di consulenza (+0,6%) e dei servizi di ricerca e selezione (40,84%) mentre sono diminuiti i volumi dell'attività di somministrazione (-6,46%), e dei ricavi della Formazione a mercato (-11,16%).

A fronte del leggero decremento del valore della produzione pari a Euro 722 migliaia, si registra un leggermente decremento dei costi della produzione (-2,5 milioni Euro), principalmente dovuto all'decremento dei costi per servizi (-1,9 milioni di Euro) in parte compensato dall'incremento delle svalutazioni (+ 270 migliaia di Euro).

FATTI RILEVANTI INTERVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Experis ha continuato ad operare con i suoi due brand che si rivolgono a mercati diversi: Experis, dedicato al mondo dell'Information Technology, e Jefferson Wells, focalizzato su più settori chiave relativamente ed esclusivamente per la ricerca e selezione di senior ed executive manager.

Experis, anche nel 2025, mantiene quindi la focalizzazione sul settore IT, dando priorità ai servizi di Consulenza IT & Technology, seguiti da *Resourcing* di professionisti specializzati e, con Experis Academy, sviluppo di *Career & Skills*. È il technical partner ideale per ogni azienda che necessita di realizzare progetti in ambito *Cyber Security*, *Business Transformation*, *Cloud & Infrastructure*, *Enterprise Applications* e *Digital Workspace*.

A partire dal 2023 il sito di Experis Academy viene integrato nella piattaforma www.experis.it, per una maggiore integrazione tra i diversi servizi del brand.

Experis Academy si posiziona sempre di più come partner rivolto principalmente alle aziende clienti, per supportarle nei processi di *upskilling* e *reskilling* necessari a colmare i gap generati dalla carenza di competenze nell'ambito IT & Technology.

Il **CORE Experis**, Center of Recruitment Excellence, continua a rispondere alle necessità di ricerche per grandi volumi di inserimenti.

Jefferson Wells consolida il suo posizionamento come uno dei più importanti brand per la Ricerca e Selezione Senior ed Executive in Italia. La sua missione è l'attrazione, valutazione, ricerca e selezione di

profili senior ed executive management, attraverso professionisti specializzati in *Financial Services, Industrial, Fashion, Luxury, Design, Hospitality, Pharma & Biotech, Food & Beverage*, con un focus specifico anche su *Executive e Temporary Management*.

CSRD & EU Taxonomy

Nel corso del 2024, sono state introdotte a livello europeo due iniziative rispettivamente nel campo della così detta Corporate Social Reporting Directive (che riunisce per la prima volta dati finanziari, e informazioni non finanziarie ESG) e nell'ambito della sostenibilità che è la EU Taxonomy. La tassonomia è una classificazione condivisa a livello dell'Unione che cataloga le attività economiche in base al loro grado di sostenibilità.

In data 6 febbraio 2025 la Commissione Europea ha presentato il Pacchetto Omnibus sulla semplificazione in materia di sostenibilità che include:

- una proposta di Direttiva volta a modificare la CSRD e la CSDDD;
- una proposta di Direttiva volta a posticipare le tempistiche di entrata in vigore della CSRD per le società appartenenti alle c.d. "wave 2" e "wave 3";
- un progetto di Regolamento Delegato modificativo del Regolamento Delegato sull'Informativa Tassonomia e dei correlati Regolamenti Delegati relativi al clima e all'ambiente;
- una proposta di Regolamento modificativo del Regolamento CBAM.

Tali proposte di modifica rispondono all'esigenza da parte della Commissione Europea di riduzione degli oneri per le imprese, semplificando il framework normativo di riferimento in materia di sostenibilità e differendo di 2 anni, rispetto alla precedente previsione, l'applicazione per le società rientranti nella wave 2 e nella wave 3.

Le proposte di modifica verranno trasmesse al Parlamento europeo e al Consiglio dell'UE, per l'esame e la conseguente adozione secondo la procedura legislativa ordinaria dell'UE. La Commissione invita i colegislatori a considerare il pacchetto Omnibus sulla sostenibilità come una priorità, con particolare riferimento alla proposta di rinvio di alcuni obblighi di informativa nell'ambito della CSRD e al termine di recepimento nell'ambito della CSDD.

La società controllante Manpower S.r.l. in coordinamento con ManpowerGroup, Inc., sta valutando quale società a livello europeo dovrà applicare tali direttive e sta inoltre monitorando attentamente la situazione per prendere le opportune decisioni in merito, quando il Pacchetto Omnibus verrà ratificato dai legislatori dei singoli paesi aderenti all'EU.

Analisi economica, patrimoniale e finanziaria della gestione

ANALISI REDDITUALE

Per una migliore comprensione dei risultati dell'esercizio, viene esposto il seguente Conto Economico sintetico, redatto in forma scalare e con una impostazione riclassificata rispetto a quanto previsto dal Decreto Legislativo 127/91 (importi in migliaia di Euro):

Dati in migliaia di Euro

Analisi Reddittuale	2025	Res. %	2024	Res. %
---------------------	------	--------	------	--------

Ricavi	99.421	100,00%	99.787	100,00%
Costo del lavoro	(84.027)	-84,52%	(84.878)	-85,06%
Prestazioni di servizi	(14.633)	-14,72%	(16.546)	-16,58%
Godimento beni di terzi	(1.673)	-1,68%	(1.626)	-1,63%
Altri oneri operativi	(289)	-0,29%	(343)	-0,34%
Contributi in conto esercizio	2.868	2,88%	3.461	3,47%
Altri ricavi	2.152	2,16%	1.916	1,92%
EBITDA - Margine Operativo Lordo	3.819	3,84%	1.771	1,77%
Ammortamenti	(159)	-0,16%	(182)	-0,18%
Svalutazioni delle immobilizzazioni	-	0,00%	-	0,00%
Svalutazione crediti	(442)	-0,44%	(149)	-0,15%
Accantonamento per rischi	-	0,00%	-	0,00%
EBIT - Margine Operativo Netto	3.218	3,24%	1.441	1,44%
Proventi / (Oneri) finanziari netti	(82)	-0,08%	(278)	-0,28%
Rivalutazioni	-	0,00%	-	0,00%
Svalutazioni	-	0,00%	-	0,00%
EBT - Risultato ante imposte	3.136	3,15%	1.163	1,17%
Imposte	(1.004)	-1,01%	(323)	-0,32%
NET INCOME (LOSS) - Risultato netto	2.132	2,14%	840	0,84%

Il Margine Operativo Lordo percentuale, in decremento rispetto allo scorso esercizio, passa dal 1,77% al 3,84% per effetto principalmente per l'effetto della riduzione dei costi per servizi, come indicato più nel dettaglio al precedente paragrafo "Attività svolta e risultati conseguiti".

L'andamento del Margine Operativo Lordo, che incrementa per Euro 2 milioni, trova riflesso anche nel Margine Operativo netto, che incrementa per Euro 1,8 milioni e sconta, minori ammortamenti e maggiori svalutazioni di crediti dell'esercizio rispetto al precedente e sul risultato ante imposte, che aumenta per Euro 2 milioni.

ANALISI PATRIMONIALE

Si riporta di seguito - in forma sintetica per una più immediata interpretazione - l'assetto patrimoniale e finanziario riclassificato (importi in migliaia di Euro):

Analisi Patrimoniale	2025	2024	Variazione	Var. %
Immobilizzazioni materiali e immateriali	293	365	(72)	-19,69%
Immobilizzazioni finanziarie	1.587	1.090	498	+45,67%
Cap. circol. netto (incl. altre attività e passività)	6.358	10.590	(4.232)	-39,96%
Dividendi deliberati e non incassati	-	-	-	
Fondi per rischi e oneri	(465)	(801)	336	-41,99%
TFR	(347)	(316)	(31)	+9,84%
Capitale investito netto	7.427	10.928	(3.501)	-32,04%
Patrimonio netto	(14.038)	(11.906)	(2.132)	+17,90%
Posizione finanziaria netta	6.611	978	5.633	+575,89%

Disponibilità liquide nette	3.788	1.967	1.820	+92,53%
Debiti a breve verso banche	-	-	-	

Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	
Debiti finanziari verso controllante	(2.796)	(2.496)	(300)	+12,02%
Conto corrente intercompany	5.620	1.507	4.113	+272,93%
Posizione finanziaria netta	6.611	979	5.633	+575,60%

Il decremento delle Immobilizzazioni Materiali e Immateriali, pari a Euro 72 migliaia, è riconducibile principalmente all'ammortamento delle migliorie.

La diminuzione del capitale circolante, di Euro 4.232 migliaia, dovuto principalmente decremento dei crediti verso clienti, si riflette nel decremento del Capitale Investito Netto, per Euro 3.501 migliaia.

Il Patrimonio Netto aumenta come conseguenza dell'utile di esercizio ed aumenta anche il saldo del conto corrente Intercompany per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Attività Finanziarie" pagina 28 della Nota integrativa

I debiti finanziari verso controllante si riferiscono a due finanziamenti prestati da Manpower S.r.l.:

- il primo finanziamento, pari a Euro 1,9 milioni, è stato rimborsato per Euro 926 migliaia nel mese di gennaio 2021. L'importo residuo di Euro 926 migliaia è interamente esigibile entro l'esercizio successivo;
- il secondo finanziamento, pari a Euro 1,8 milioni e contrattualizzato nel corso dell'esercizio 2020, prevede invece una durata quadriennale con una erogazione di 300k effettuata nel 2025 a seguito di un prolungamento del contratto originariamente sottoscritto con l'ente (tacitamente rinnovabile di un ulteriore anno, salvo disdetta o rimborso anticipato senza penali). L'importo è interamente esigibile oltre l'esercizio successivo.

Da quanto sopra deriva un miglioramento della posizione finanziaria netta di Euro 5.633 migliaia.

ANALISI FINANZIARIA

Da un punto di vista finanziario, rimandando per il massimo dettaglio al Rendiconto Finanziario, si riportano di seguito i flussi di cassa sintetici dell'esercizio e di quello precedente (importi in migliaia di Euro):

MP030 - Analisi Finanziaria	2025	2024
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	6.518	(4.047)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.698)	4.322
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(141)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.820	135
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.967	1.832

Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.788	1.967
---	-------	-------

Le disponibilità liquide sono incrementate di Euro 1.820 migliaia a seguito dell'andamento delle attività di finanziamento e soprattutto della gestione reddituale, che hanno assorbito i flussi negativi generati dalle attività di investimento.

INDICI DI BILANCIO

Indichiamo di seguito l'evoluzione registrata - nel 2025 e nel precedente esercizio - dai principali indici di redditività sia economica che finanziaria:

Indici	2025	2024	Var. %
Redditività operativa e del capitale proprio			
R.O.E. - RETURN ON EQUITY	15,2%	7,1%	8,1%
R.O.A. - RETURN ON ASSET	8,9%	4,0%	4,9%
R.O.S. - RETURN ON SALES	3,2%	1,4%	1,8%
Solidità			
LEVERAGE	2,6	3,1	(0,5)

Il ROE aumenta rispetto allo scorso anno in considerazione dell'incremento del risultato di esercizio.

Il ROA e il ROS presentano un incremento dovuto al miglioramento del risultato operativo, per le ragioni esposte in precedenza nell'analisi Reddituale.

Il Leverage, calcolato come rapporto tra il totale attivo e il patrimonio netto, resta sostanzialmente invariato (leggera diminuzione) rispetto all'esercizio precedente.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428 punto 1 del Codice Civile, si specifica che in data 31 dicembre 2021 si è concluso il progetto denominato "CDP Nuove tecnologie per il Transport Software Defined Network", iniziato in data 27 aprile 2018, nell'ambito del quale la Regione Puglia ha deliberato un contributo a fondo perduto per una spesa ammissibile totale pari a Euro 2.135.134,51. Si segnala che il 10% del contributo stesso, ancora non incassato alla data di chiusura del bilancio, è iscritto fra i crediti esigibili entro l'esercizio successivo nelle Immobilizzazioni Finanziarie.

Si segnala, inoltre, che in data 8 Agosto 2019 è stato presentato telematicamente alla Regione Puglia il progetto denominato "CDP KEIRETSU" (codice pratica n. V9UFIL5), iniziato in data 3 Giugno 2020, nell'ambito del quale l'Ente ha deliberato un contributo a fondo perduto per una spesa ammissibile totale pari a Euro 1.687.984,89. Il relativo CDP è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e da tutti i soggetti beneficiari in data 18 Ottobre 2021.

Si segnala che la metà del contributo stesso, ancora non incassata alla data di chiusura del bilancio, è iscritto nelle Immobilizzazioni Finanziarie fra i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo per il 10% e fra i crediti esigibili entro l'esercizio successivo per il 40% dell'importo complessivo.

Rapporti con imprese controllanti, controllate e consociate

Si indicano di seguito le principali caratteristiche dei rapporti infragruppo in ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 2428 punto 2 del Codice Civile.

Experis S.r.l. fa parte del Gruppo multinazionale ManpowerGroup, leader mondiale nel settore del lavoro temporaneo, che vanta 75 anni di storia e che è presente in più di 75 Paesi.

A partire dall'esercizio 2020, per effetto della fusione per incorporazione della ex controllante indiretta Manpower Italia S.r.l. nella Manpower S.r.l. (cd. fusione inversa), Experis S.r.l. è controllata al 100% da Manpower S.r.l., Società che opera nel settore della somministrazione di lavoro e della ricerca e selezione e che ha acquisito, per effetto della citata fusione, il ruolo di holding operativa in Italia del Gruppo ManpowerGroup Inc. nonché il totale controllo delle Società, consociate rispetto a Experis S.r.l., Talent Solutions S.r.l., che svolge principalmente attività di formazione e di supporto alla ricollocazione professionale e outplacement, e Manpower TBO S.r.l., operante nel settore dell'outsourcing di servizi alle aziende.

Nel giugno 2014 la Società ha aderito al consolidato fiscale. Il contratto di consolidato fiscale - rinnovato per il triennio 2024/2026 - stabilisce, in particolare, che le perdite fiscali apportate dalle singole Società aderenti (oltre alla Società e alla controllante, Manpower TBO S.r.l. e Talent Solutions S.r.l.) concorrano alla compensazione degli eventuali imponibili fiscali derivanti da altre Società in percentuali pari all'incidenza delle singole perdite apportate rispetto al loro totale. Il regolamento finanziario dell'effetto fiscale dei redditi imponibili e delle perdite trasferite è effettuato, nel caso in cui il reddito complessivo del Gruppo comporti un obbligo di versamento all'Erario, entro 90 giorni dall'utilizzo in capo alla consolidante Manpower S.r.l..

I rapporti con la Società controllante Manpower S.r.l. hanno per oggetto servizi di natura commerciale e servizi direzionali, amministrativi, informatici e generali, prestati nella sua qualità di capogruppo, direttamente con le proprie strutture o tramite l'utilizzo delle strutture della controllante ultima ManpowerGroup Inc., il cui costo viene riaddebitato alla Società e alle altre Società del Gruppo italiano.

Nel novembre 2020 la controllante Manpower S.r.l. ha stipulato un contratto di housing con tutte le Società italiane del Gruppo, mediante il quale mette a disposizione dei dipendenti delle controllate i locali presi in locazione e altre prestazioni di servizi legate alla condivisione degli spazi.

La Società ha sottoscritto - così come tutte le altre Società appartenenti al Gruppo Manpower Italia – un contratto di servizi, definito di “Tesoreria Centralizzata”, con la Società Manpower S.r.l., mediante il quale la controllante gestisce l'area finanziaria, sia dal punto di vista operativo che strategico, per conto delle Società

sottoscrittrici dell'accordo. La remunerazione del rapporto avviene a condizioni di mercato. Tutti i rapporti derivanti vengono regolati con partite di debito/credito infragruppo, commentati nelle relative sezioni della nota integrativa in cui viene fornito il dettaglio del saldo di Tesoreria Centralizzata in essere. Per ulteriori informazioni si rinvia alla successiva sezione "Informativa sui rischi finanziari".

Gli altri rapporti con Manpower TBO S.r.l. e Talent Solutions S.r.l. hanno per oggetto essenzialmente servizi di natura commerciale e, per alcune di esse, il servizio di housing mediante il quale la Società mette a disposizione dei dipendenti delle medesime i propri locali di filiale.

I rapporti diretti con ManpowerGroup Inc. sono prevalentemente relativi al riconoscimento di royalties per l'utilizzo del marchio.

Va specificato che tutti i rapporti, di qualunque natura, con la controllante nonché con le consociate, sono contrattualmente disciplinati a condizioni di mercato.

Il dettaglio dei rapporti con le Società del Gruppo è indicato nella nota integrativa.

Numero e valore nominale delle quote di Società controllanti possedute o acquistate e alienate dalla Società nell'esercizio

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 punti 3 e 4 del Codice Civile, si specifica che non vi sono quote della Società controllante Manpower S.r.l. possedute dalla Società o acquistate e alienate nel corso dell'esercizio.

Evoluzione attesa della gestione

Nei primi quattro mesi del 2026 i ricavi sono sostanzialmente in linea con quanto realizzato nel 2025, con una variazione positiva sotto l'uno per cento.

Le previsioni sull'occupazione in Italia per il secondo trimestre dell'anno restano ottimistiche, nonostante il *Talent Shortage* più alto degli ultimi 18 anni. In particolare, i datori di lavoro italiani prevedono assunzioni in crescita, registrando un NEO – *Net Employment Outlook* – del +18%, al netto degli aggiustamenti stagionali, per tutte le quattro macroregioni (Nord-Ovest, Nord-Est, Centro, Sud e Isole). I maggiori incrementi sono attesi nei settori *Communications Services*, *Logistica Trasporti & Automotive*, *Energy & Utilities*, *Information Technology* e *Health Care & Life Sciences*. Tali prospettive di assunzione sono particolarmente positive per le grandi aziende, ma buone anche per le altre categorie dimensionali.

La sfida più grande riguarderà la capacità di far fronte alla scarsità dei talenti. Infatti, i cambiamenti demografici, tra cui la riduzione dei tassi di natalità e l'aumento dei prepensionati, fanno sì che questa sia più elevata che mai. Anche nel 2025, quasi 4 datori di lavoro su 5, a livello globale, dichiarano di avere difficoltà nel trovare i talenti di cui hanno bisogno, con un aumento di 2 punti percentuali rispetto all'anno precedente e una difficoltà più che doppia rispetto al 2010 (31%). In Italia la carenza delle competenze è dichiarata dal 78% dei datori di lavoro, in particolare dalle imprese medie e grandi, uno dei dati più alti degli ultimi anni.

Il Management della Società sta monitorando attentamente l'evolversi della situazione e ha già identificato le opportune misure e strategie volte a mitigare i potenziali effetti negativi derivanti da quanto sopra, al fine di garantire i livelli di redditività attesa.

Le analisi di sensitività sulle previsioni di flussi economico-finanziari futuri e sulle principali ipotesi utilizzate per testare gli attivi patrimoniali non hanno identificato elementi che possano costituire una perdita di valore delle proprie attività. Inoltre, l'analisi sulle esigenze di liquidità nell'arco dei prossimi 12 mesi, non ha identificato elementi che possano minare la continuità aziendale.

Gli amministratori danno, inoltre, conferma che i business plan utilizzati per la valutazione di alcune poste di bilancio sono stati aggiornati alla luce di quanto sopra esposto e, a oggi, riflettono la miglior stima possibile sulla base delle informazioni a disposizione.

Informativa su rischi e incertezze

INFORMATIVA SUI RISCHI FINANZIARI

Ai sensi dell'articolo 2428 punto 6-bis C.C. si segnala che:

- il rischio di credito rappresenta una fattispecie significativa per la Vostra Società ed è mitigato dall'esistenza di stringenti procedure di concessione e controllo del credito, gestite con una struttura interna dedicata; nel recente contesto emergenziale, tali procedure sono state ulteriormente rafforzate con maggiore selettività;
- il rischio di cambio non costituisce una fattispecie di rilievo in quanto le transazioni in moneta diversa dall'Euro sono di importo non significativo;
- il rischio di fluttuazione del tasso di interesse non rappresenta altresì fattispecie rilevante in quanto le forme tecniche di finanziamento bancario - rappresentate da scoperti di conto corrente - non presentano elementi insiti di rischio.

In considerazione di quanto sopra, la Società non ha in essere nessun contratto relativo a strumenti finanziari.

Come indicato nella sezione dedicata ai rapporti con imprese controllanti, controllate e consociate occorre rilevare che il Gruppo ManpowerGroup ottimizza la gestione finanziaria mediante l'utilizzo di conti correnti di *cash-pooling* internazionali, attraverso i quali ciascun paese canalizza la liquidità generata e/o assorbita a livello locale che, per l'Italia, prevedono la gestione della liquidità in capo a Manpower S.r.l. mediante contratti di tesoreria centralizzata.

Al 31/12/2025, la Società vanta una posizione creditoria nei confronti di Manpower S.r.l. e, anche grazie agli accordi di cash pooling internazionali, la Società può disporre della liquidità necessaria a compensare assorbimenti di flussi di cassa da attività di esercizio e di investimento.

INFORMATIVA SUI RISCHI OPERATIVI

La Società è esposta a rischi e incertezze derivanti dallo scenario macro-economico. Azioni di contenimento dei costi di consulenza o di riduzione degli investimenti in formazione da parte dei clienti, eventuali minori disponibilità di finanziamento da parte degli Enti di formazione, così come impatti normativi che riducano l'utilizzo della somministrazione, potrebbero comportare una riduzione del volume dei ricavi che solo parzialmente, ai fini del mantenimento della redditività, sarebbe compensata dalla corrispondente riduzione dei costi della produzione.

Le Direzioni della Società e del Gruppo sono, quindi, impegnate a monitorare l'andamento dell'esercizio per reagire a eventuali tendenze negative della domanda ben sapendo che, come avviene per ogni impresa di qualsiasi dimensione, i rischi di mercato e i conseguenti rischi di variazione dei flussi e di liquidità non dipendono soltanto da interventi gestionali interni, bensì dall'andamento macroeconomico generale, in presenza di uno scenario ormai del tutto globalizzato. È pertanto da rilevare come la redditività prospettica della Società dipenda anche dall'andamento di variabili di scenario non controllabili dalla medesima Società e dal Gruppo, sulla cui aleatorietà incide anche l'effettiva realizzazione delle azioni strategiche pianificate.

Infine, per la natura del lavoro svolto, la Società intrattiene rapporti con la Pubblica Amministrazione, con una esposizione a rischi connessi a reati disciplinati dalla Legge 231/2001. Da questo punto di vista, gli Amministratori e l'Organismo di Vigilanza monitorano i flussi informativi e il sistema di controllo interno per minimizzare rischi connessi a tale fattispecie e per adeguare le proprie procedure alle nuove norme di legge.

Altre informazioni

SEDI SECONDARIE

Ai sensi dell'articolo 2428 C.C. comma 4, si segnala che l'attività aziendale è svolta presso le 15 filiali (15 nel 2024) e presso alcune sedi del Gruppo, ubicate sul territorio italiano. Tali attività sono definite all'art. 2 comma 1) lett. a) – b) – c) e d) del D.Lgs. 10 settembre 2003 n. 276: somministrazione di lavoro, intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, ricerca e selezione del personale, *staff leasing* e supporto alla ricollocazione professionale.

INVESTIMENTI

Gli investimenti dell'esercizio sono principalmente relativi a investimenti in immobilizzazioni materiali per le filiali coinvolte nel rinnovo tecnologico di mobili e dotazioni d'ufficio

REGOLAMENTO EUROPEO PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - Reg UE 679/2016

Si segnala che, ai sensi del Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali (Reg. EU 679/2016), la Società ha provveduto a implementare le misure richieste dalla normativa e dalla disciplina nazionale di cui al D. Lgs. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. 101 del 10/8/2018.

DECRETO LEGISLATIVO 231/2001

Si segnala che, ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, la Società ha adempiuto alle richieste previste dal suddetto documento e che si è dotata del Modello Organizzativo e di Gestione.

Approvazione del bilancio

Le proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2025 così come presentato.

Milano, 29 maggio 2026

L'Amministratrice Delegata, anche per conto del Consiglio di Amministrazione

Anna Gionfriddo

EXPERIS S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	MILANO
Codice Fiscale	03506870967
Numero Rea	MILANO 1681060
P.I.	10981420960
Capitale Sociale Euro	6.300.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	MANPOWER S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	MANPOWER S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	75	391
5) avviamento	0	0
7) altre	273.138	324.190
Totale immobilizzazioni immateriali	273.213	324.581
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	19.761	40.228
Totale immobilizzazioni materiali	19.761	40.228
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	3.000	3.000
Totale partecipazioni	3.000	3.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	449.224	888.707
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.135.004	197.935
Totale crediti verso altri	1.584.228	1.086.642
Totale crediti	1.584.228	1.086.642
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.587.228	1.089.642
Totale immobilizzazioni (B)	1.880.202	1.454.451
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.166.190	26.252.613
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	21.166.190	26.252.613
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	280.461	654.603
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	280.461	654.603
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	203.860	223.303
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	203.860	223.303
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.910	86.956
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	31.910	86.956
5-ter) imposte anticipate	248.610	307.762
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	2.832.199	3.661.689
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	2.832.199	3.661.689
Totale crediti	24.763.230	31.186.926
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	5.619.808	1.506.934
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.619.808	1.506.934
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.787.972	1.967.236
Totale disponibilità liquide	3.787.972	1.967.236
Totale attivo circolante (C)	34.171.010	34.661.096
D) Ratei e risconti	83.576	211.093
Totale attivo	36.134.788	36.326.640
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.300.000	6.300.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	1.260.000	1.260.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Totale altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.346.435	3.506.615
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.131.809	839.820
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	14.038.244	11.906.435
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	464.526	800.800
Totale fondi per rischi ed oneri	464.526	800.800
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	346.651	315.585
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	430	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso banche	430	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	804.962	1.812.780
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	804.962	1.812.780
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.900.893	3.968.789
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.780.000	1.574.814
Totale debiti verso controllanti	4.680.893	5.543.603
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.051.313	912.755
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.051.313	912.755
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.737.513	2.400.077

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	1.737.513	2.400.077
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.468.179	3.468.484
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.468.179	3.468.484
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.398.145	8.898.266
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	8.398.145	8.898.266
Totale debiti	21.141.435	23.035.965
E) Ratei e risconti	143.932	267.855
Totale passivo	36.134.788	36.326.640

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	99.421.039	99.786.855
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.867.967	3.460.530
altri	2.152.035	1.916.319
Totale altri ricavi e proventi	5.020.002	5.376.849
Totale valore della produzione	104.441.041	105.163.704
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	228.907	242.887
7) per servizi	14.632.756	16.545.690
8) per godimento di beni di terzi	1.672.938	1.625.774
9) per il personale		
a) salari e stipendi	62.046.320	62.081.476
b) oneri sociali	18.253.023	18.367.514
c) trattamento di fine rapporto	3.674.532	3.579.676
e) altri costi	53.386	849.649
Totale costi per il personale	84.027.261	84.878.315
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	138.575	146.367
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	20.205	35.200
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	441.880	148.767
Totale ammortamenti e svalutazioni	600.660	330.334
14) oneri diversi di gestione	60.248	99.969
Totale costi della produzione	101.222.770	103.722.969
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.218.271	1.440.735
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	120	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	120	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.879	1.394
Totale proventi diversi dai precedenti	1.879	1.394
Totale altri proventi finanziari	1.999	1.394
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	91.530	270.013
altri	0	3.491
Totale interessi e altri oneri finanziari	91.530	273.504
17-bis) utili e perdite su cambi	7.466	(5.631)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(82.065)	(277.741)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.136.206	1.162.994
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	912.865	497.635
imposte relative a esercizi precedenti	32.380	(58.500)

imposte differite e anticipate	59.152	(115.961)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.004.397	323.174
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.131.809	839.820

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.131.809	839.820
Imposte sul reddito	1.004.397	323.174
Interessi passivi/(attivi)	82.065	277.742
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.218.271	1.440.736
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	800.800
Ammortamenti delle immobilizzazioni	158.779	181.566
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	3.674.532	3.579.676
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.833.311	4.562.042
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.051.582	6.002.778
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	5.086.424	(3.261.876)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.007.818)	423.354
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	127.517	(77.819)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(123.923)	(27.373)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(55.704)	(2.514.229)
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.026.496	(5.457.943)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	11.078.078	544.835
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(82.065)	(277.742)
(Imposte sul reddito pagate)	(20.630)	(185.765)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(3.979.739)	(3.636.595)
Altri incassi/(pagamenti)	(477.933)	(491.871)
Totale altre rettifiche	(4.560.367)	(4.591.973)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.517.711	(4.047.138)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	48.923
Disinvestimenti	262	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(87.207)	7.748
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(497.586)	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(4.112.874)	0

Disinvestimenti	0	4.266.787
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.697.405)	4.323.458
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	185
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	(141.413)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(141.228)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.820.306	135.092
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.967.236	1.832.144
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.967.236	1.832.144
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.787.972	1.967.236
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.787.972	1.967.236
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

PREMESSA

Il bilancio di EXPERIS S.R.L. (nel prosieguo la "Società") chiuso al 31/12/2025, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;

g) comparabilità.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono stati identificati indicatori che possano far venir meno i presupposti di going concern.

Il bilancio è redatto in unità di Euro, salvo diversa indicazione.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

La Società ha applicato l'OIC 34 Ricavi a decorrere dal 1° gennaio 2024.

I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo principio sono: l'identificazione delle unità elementari di contabilizzazione, la valorizzazione di tali unità elementari di contabilizzazione, l'allocazione del prezzo complessivo alle unità elementari di contabilizzazione identificate e la rilevazione dei ricavi.

Con riferimento al principio contabile OIC34, la Società a seguito delle valutazioni effettuate, non ha rilevato impatti significativi da riflettere nel presente bilancio d'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I principi contabili di seguito riportati sono, inoltre, stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 ed emendata, in parte, il 29 dicembre 2017.

Inoltre, in data 28 gennaio 2019, sono stati pubblicati alcuni Emendamenti OIC:

- OIC 28 Patrimonio netto
- OIC 32 Strumenti finanziari derivati
- OIC 7 I certificati verdi (abrogato)

Gli emendamenti si applicano ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2018 o da data successiva.

In data 25 marzo 2020 è stato pubblicato l'OIC 33 Passaggio ai principi contabili nazionali. Il documento si applica ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2020 o da data successiva.

In data 9 novembre 2021 è stato pubblicato in consultazione l'OIC 34 Ricavi.

In data 4 maggio 2022 sono stati pubblicati gli emendamenti ai principi contabili nazionali conseguenti alla Legge europea 2019-2020 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea (Legge 23 dicembre 2021, n. 238)".

In data 19 aprile 2023 è stato pubblicato l'OIC 34 Ricavi. Il documento si applica agli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2024. Sono stati inoltre pubblicati emendamenti agli altri principi contabili nazionali conseguenti all'entrata in vigore dell'OIC 34.

In data 18 marzo 2024 sono stati pubblicati gli "Emendamenti ai principi contabili nazionali" agli OIC 12, 15, 16, 19, 25 e 31.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli adottati per la predisposizione del bilancio del precedente esercizio, sono aderenti alla normativa vigente interpretata dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e applicabili di tempo in tempo.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, e ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzate in cinque anni.

I costi di pubblicità sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'avviamento è stato ammortizzato lungo un periodo di 10 anni, ritenuto congruo per meglio rappresentare la vita utile e l'effetto economico dell'operazione alla quale fa riferimento, descritta successivamente nella relativa nota di commento.

A tal proposito si rileva come il Dlgs 139/15 prevede che l'ammortamento dell'avviamento sia effettuato secondo la sua vita utile. Se questa, in casi eccezionali non è stimabile in modo attendibile, l'avviamento è ammortizzato in un periodo non superiore a dieci anni.

La norma consente, tuttavia, la facoltà di non rideterminare il periodo di ammortamento degli avviamenti già in essere al 31 dicembre 2015.

La Società ha pertanto deciso di applicare le nuove disposizione in tema di ammortamento in maniera prospettica.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate e iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Gli oneri pluriennali sono ammortizzati lungo un periodo di 8 anni, periodo ritenuto congruo per meglio rappresentare l'effetto economico delle operazioni alle quali fanno riferimento, descritte successivamente nella relativa nota di commento.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento e "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del Codice Civile.

I beni alienati o distrutti vengono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali e le plusvalenze o minusvalenze vengono evidenziate a Conto Economico.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo di acquisto sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti, per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote previste dalla normativa fiscale ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono le seguenti:

- Impianti telefonici e telefonia mobile 20%;
- Attrezzature 12%;
- Mobili e dotazioni d'ufficio 12%;
- Hardware 20%;
- Insegne 20%;
- Impianti di condizionamento 15%;
- Mobili e dotazioni d'ufficio inferiori a Euro 516,46 100%.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte alla metà, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risultasse una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrebbe corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi venissero meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione verrebbe ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Se il valore rivalutato di un bene materiale risulta, negli esercizi successivi, eccedente il valore recuperabile, il valore rivalutato è svalutato con rilevazione della perdita durevole a Conto Economico se non disposto diversamente dalla legge.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Per tali beni l'ammortamento è applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al Conto Economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del Conto Economico.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i crediti finanziari iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati a una permanenza durevole nel patrimonio della Società.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

I crediti finanziari sono valutati con il metodo del costo ammortizzato.

Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio sia determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Nel caso in cui la Società sia obbligata o abbia intenzione di farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalla partecipata (di natura non durevole) si rende necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale della partecipata. Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Il costo ammortizzato di un credito finanziario è il valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione al netto di eventuali commissioni.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile, i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e il presumibile valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito (ossia al tasso di interesse effettivo calcolato in sede di rilevazione iniziale).

L'importo della svalutazione è rilevato nel Conto Economico.

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

I crediti verso la Società che amministra la tesoreria di Gruppo, non potendo essere classificati tra le disponibilità liquide per la natura della controparte, sono iscritti in tale specifica voce dell'attivo circolante, sussistendo le condizioni previste dall'OIC 14.

Se i termini di esigibilità a breve termine non dovessero essere soddisfatti, tali crediti sarebbero rilevati fra le immobilizzazioni finanziarie. L'accordo che regola la gestione della tesoreria accentrata presenta condizioni contrattuali equivalenti a quelle di un deposito bancario e il rischio di controparte è insignificante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, rappresentate dalla cassa e dai depositi bancari, sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi e costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi, ma a un'indicazione nella presente nota di commento.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di Conto Economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento e una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto ("TFR") viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, dedotte le anticipazioni corrisposte, in conformità alla legislazione vigente (art. 2120 C.C.) e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali e, quindi, quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo e il relativo accantonamento alla voce B9 del Conto Economico.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del Codice Civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle

proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione a un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS.

Debiti

I debiti, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile, sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto commentato con riferimento ai crediti.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

I ricavi per prestazioni di servizi di somministrazione sono riconosciuti al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione, al netto di sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per le altre prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione e sono rilevati al netto di sconti, abbuoni e premi.

I costi del lavoro temporaneo sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Le transazioni economiche e finanziarie con Società del Gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta eventualmente spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono contabilizzate, rispettivamente, nel "Fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "Crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

Come meglio si dirà nella sezione relative ai rapporti con le altre Società del Gruppo la Società ha rinnovato il contratto relativo al consolidato fiscale nazionale del Gruppo Manpower Italia, per il triennio 2024-2026, ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.). L'opzione permette di determinare un'unica base imponibile per il Gruppo di Società aderenti al consolidato fiscale, beneficiando in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Ciascuna Società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla Società consolidante il risultato fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale); la Società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all'IRES da versare (la Società consolidata rileva un debito verso la Società consolidante). Per contro, nei confronti delle Società che apportano perdite fiscali, la Società consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di Gruppo (la Società consolidata rileva un credito verso la Società consolidante).

Si segnala, infine, che in seguito alle modifiche apportate all'art. 83 comma 1 del T.U.I.R. dall'art. 8 del D.L. n.73 /2022 (c.d. Decreto Semplificazioni) e in conformità con le ulteriori disposizioni del comma 273 dell'art.1 della Legge n. 197/2022 (c.d. Legge di Bilancio 2023) la Società ha attribuito rilevanza fiscale ai componenti positivi e negativi di reddito imputati in bilancio con riferimento alla correzione degli errori contabili non rilevanti corretti entro la data di approvazione del bilancio dell'esercizio successivo. Si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate" per ulteriori informazioni.

In riferimento alle imposte correnti Secondo Pilastro, derivanti dall'applicazione del modello del Secondo Pilastro pubblicato dall'OCSE, recepito dalle UE nel contesto della riforma fiscale internazionale del Global Anti-Base Erosion Model Rules (di seguito "Secondo Pilastro OCSE"), ivi incluse le relative eventuali imposte minime nazionali qualificate implementate mediante normative locali, l'analisi effettuata da ManpowerGroup, Inc., con sede legale in Milwaukee, Wisconsin (Stati Uniti d'America), società Capogruppo, non ha determinato impatti significativi sul bilancio della società.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I ricavi e proventi, i costi e gli oneri relativi a operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a Conto Economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività di natura non monetarie espresse originariamente in valuta sono iscritte nello Stato Patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale. Per poter stabilire se tale costo (eventualmente ridotto dagli ammortamenti nel caso delle immobilizzazioni materiali e immateriali) possa essere mantenuto in bilancio, ai sensi dell'OIC 26 par.31 occorre confrontarlo con il valore recuperabile (per le immobilizzazioni) o con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (per le poste in valuta non monetarie iscritte nell'attivo circolante). Le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore recuperabile. Pertanto, in sede di redazione del bilancio si applica prima il criterio valutativo della posta in valuta e successivamente si effettua la conversione in Euro del risultato ottenuto.

USO DI STIME

La redazione del bilancio e della relativa nota richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti.

Gli effetti di ogni eventuale variazione sono riflessi a Conto Economico nell'esercizio in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi, se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dagli Amministratori nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per i quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

Fondo svalutazione dei crediti - Il fondo svalutazione crediti riflette la stima degli Amministratori circa le perdite relative alle posizioni creditorie. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della Società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato, in questo supportati da pareri dei consulenti legali che rappresentano la Società nelle fasi pre-contenziose e contenziose.

Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite - La Società rileva le imposte correnti e differite /anticipate in funzione della normativa vigente. La rilevazione delle imposte richiede l'uso di stime e di assunzioni in ordine alle modalità con le quali interpretare, in relazione alle operazioni condotte nel corso dell'esercizio, le norme applicabili e il loro effetto sulla fiscalità dell'impresa. Inoltre, la rilevazione di imposte anticipate/differite richiede l'uso di stime in ordine alla stima dei redditi imponibili prospettici e alla loro evoluzione oltre che alle aliquote di imposta effettivamente applicabili. Tali attività vengono svolte mediante analisi delle transazioni intercorse e dei loro profili fiscali, anche mediante il supporto, ove necessario, di consulenti esterni per le varie tematiche affrontate e tramite simulazioni circa i redditi prospettici e analisi di sensitività degli stessi.

Passività potenziali - La Società è soggetta a cause di varia natura (legali, fiscali) che possono derivare da problematiche complesse e difficili, che sono soggette a un diverso grado di incertezza, inclusi i fatti e le circostanze inerenti a ciascuna causa, la giurisdizione e le differenti leggi applicabili.

Stante le incertezze inerenti tali problematiche, è difficile predire con certezza l'esborso che potrebbe derivare da tali controversie.

Conseguentemente, gli Amministratori, sentito il parere dei propri consulenti legali e degli esperti in materia legale e fiscale, accertano una passività a fronte di tali contenziosi quando ritengono probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Si riporta di seguito una dettagliata descrizione dello Stato Patrimoniale attivo al 31/12/2025, comparato con l'esercizio precedente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI VERSO SOCI

La Società non ha in essere crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 273.213 (Euro 324.581 nel precedente esercizio), sono rappresentate nello specifico prospetto di movimentazione che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

Si fa presente che dette voci non sono state oggetto di svalutazioni e rivalutazioni e non sono stati imputati oneri finanziari.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	144.486	9.140.600	7.497.909	16.782.995
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	144.095	9.140.600	7.173.719	16.458.414
Valore di bilancio	391	0	324.190	324.581
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	16.600	0	87.207	103.807
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(16.600)	0	0	(16.600)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	(9.140.600)	0	(9.140.600)
Ammortamento dell'esercizio	316	9.140.600	138.259	9.279.175

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	(316)	0	(51.052)	(51.368)
Valore di fine esercizio				
Costo	161.086	0	1.748.871	1.909.957
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	161.011	0	1.475.733	1.636.744
Valore di bilancio	75	0	273.138	273.213

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce è in prevalenza relativa a costi sostenuti per l'acquisto di programmi e software applicativi.

Avviamento

La voce si riferisce all'avviamento da conferimento, perfezionatosi in data 1° ottobre 2011, del ramo "Manpower Professional" da parte di Manpower S.r.l. che, nel 2019, ha completato il proprio ammortamento.

Altre

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" può essere così dettagliata:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Migliorie su beni di terzi	324.190	-51.052	273.138
Totale		324.190	-51.052	273.138

Le migliorie dei beni in locazione sono realizzate nei locali utilizzati dalle filiali.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 19.761 (Euro 40.228 nel precedente esercizio).

Anche per le immobilizzazioni materiali è stato predisposto uno specifico prospetto di movimentazione che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

Si fa presente che dette voci non sono state oggetto di svalutazioni e rivalutazioni e non sono stati imputati oneri finanziari.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.297.523	1.297.523
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.257.295	1.257.295

Valore di bilancio	40.228	40.228
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	681	681
Ammortamento dell'esercizio	20.205	20.205
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	(944)	(944)
Altre variazioni	(1.887)	(1.887)
Totale variazioni	(20.467)	(20.467)
Valore di fine esercizio		
Costo	1.284.073	1.284.073
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.264.312	1.264.312
Valore di bilancio	19.761	19.761

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altre immobilizzazioni materiali":

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Attrezzature	44	-44	0
	Hardware	33.246	-17.373	15.873
	Impianti telefonici	158	3.730	3.888
	Impianti di condizionamento	944	-944	0
	Mobili e dotazioni d'ufficio	5.836	-5.836	0
Totale		40.228	-20.467	19.761

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Nei prospetti che seguono viene data indicazione della composizione e della movimentazione subita dalle immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da partecipazioni e crediti finanziari.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 3.000 e risultano invariate rispetto allo scorso esercizio.

L'importo si riferisce alla partecipazione nella società Innovation Farm S.c.r.l..

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 1.584.228 (Euro 1.086.642 nel precedente esercizio) e si riferiscono esclusivamente a crediti immobilizzati verso terzi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	1.086.642	497.586	1.584.228	449.224	1.135.004	0
Totale crediti immobilizzati	1.086.642	497.586	1.584.228	449.224	1.135.004	0

La voce "Crediti immobilizzati verso altri" è così composta:

- Euro 214 migliaia corrispondente alla quota residua, esigibile entro l'esercizio successivo, di un'agevolazione concessa da un Ente pubblico nel 2018 per la realizzazione di un progetto di Ricerca e Sviluppo;
- Euro 1.347 migliaia relativi a un'agevolazione concessa da un Ente pubblico nel 2021 per la realizzazione di un progetto di Ricerca e Sviluppo, di cui Euro 235 migliaia esigibili entro l'esercizio successivo ed Euro 1.112 migliaia esigibili oltre l'esercizio successivo;
- Euro 23 migliaia relativi a depositi cauzionali a fronte di utenze e contratti di locazione, esigibili oltre l'esercizio successivo.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	1.584.228	1.584.228
Totale	1.584.228	1.584.228

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del Codice Civile, si segnala che non sussistono crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Valore delle Immobilizzazioni Finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del Codice Civile, si riportano di seguito il valore contabile e il fair value delle immobilizzazioni finanziarie.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	3.000	3.000
Crediti verso altri	1.584.228	0

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Innovation Farm S.c.r.l.	3.000	3.000
Totale	3.000	3.000

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Depositi cauzionali su locazioni	22.201	0
Depositi cauzionali utenze	555	0
Crediti verso altri finanziatori	1.561.472	0
Totale	1.584.228	0

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 24.763.230 (Euro 31.186.926 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	21.760.502	0	21.760.502	594.312	21.166.190
Verso controllanti	280.461	0	280.461	0	280.461
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	203.860	0	203.860	0	203.860
Crediti tributari	31.910	0	31.910		31.910
Imposte anticipate			248.610		248.610
Verso altri	2.832.199	0	2.832.199	0	2.832.199
Totale	25.108.932	0	25.357.542	594.312	24.763.230

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	26.252.613	(5.086.423)	21.166.190	21.166.190	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	654.603	(374.142)	280.461	280.461	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	223.303	(19.443)	203.860	203.860	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	86.956	(55.046)	31.910	31.910	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	307.762	(59.152)	248.610			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.661.689	(829.490)	2.832.199	2.832.199	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	31.186.926	(6.423.696)	24.763.230	24.514.620	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Italia	Europa	America	Asia	Africa	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	20.713.188	401.762	0	48.238	3.002	21.166.190
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	267.057	0	13.404	0	0	280.461
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	132.935	70.925	0	0	0	203.860
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	31.910	0	0	0	0	31.910
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	248.610	0	0	0	0	248.610
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.832.199	0	0	0	0	2.832.199
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	24.225.899	472.687	13.404	48.238	3.002	24.763.230

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del Codice Civile, si segnala che non sussistono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Vengono di seguito riportati i commenti relativi alle voci che compongono i crediti compresi nell'attivo circolante.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, inclusivi delle fatture e delle note credito da emettere, sono pari a Euro 21.166.190 (Euro 26.252.613 nel precedente esercizio) e possono essere così dettagliati:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti	26.712.912	21.760.502
Fondo svalutazione crediti	460.299	594.312
Totale	26.252.613	21.166.190

I crediti verso clienti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione crediti che ammonta a Euro 594 migliaia (Euro 460 migliaia nel precedente esercizio) e che rappresenta il 2,73% del valore nominale dei crediti stessi.

Il fondo è stato accantonato nell'anno per Euro 442 migliaia, utilizzato per Euro 39 migliaia e ha subito rilasci per Euro 269 migliaia.

Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti, afferenti la controllante italiana Manpower S.r.l. (diretta) e la controllante americana ManpowerGroup Inc. (indiretta), ammontano a Euro 280.461 (Euro 654.603 nel precedente esercizio) e sono così composti:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
ManpowerGoup Inc. (Stati Uniti)	22.630	13.404
Manpower S.r.l.	631.973	267.057
Totale	654.603	280.461

I crediti verso Manpower S.r.l. si riferiscono principalmente:

- a riaddebiti per servizi di somministrazione di lavoratori temporanei;
- al riaddebito di costi vari;
- a riaddebiti per consulenze di progetti IT;
- a crediti commerciali.

I crediti verso ManpowerGroup Inc. si riferiscono al riaddebito di costi vari.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ("consociate" nel proseguo della nota integrativa) ammontano a Euro 203.860 (Euro 223.303 nel precedente esercizio) e sono così composti:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Manpower TBO S.r.l.	26.004	17.321
Talent Solutions S.r.l.	29.369	9.317
ManpowerGroup Service S.r.l.	0	106.298
Experis Ltd (Regno Unito)	17.234	4.267
Experis France (Francia)	107.396	55.127
ManpowerGroup Inc. (BELGIAN BRANCH) (Belgio)	26.798	2.084
EXPERIS BELGIUM N.V. (Belgio)	0	9.446
MANPOWER SA (Svizzera)	16.502	0
Totale	223.303	203.860

Di seguito il dettaglio circa la natura di tali crediti verso consociate.

I crediti verso Manpower TBO S.r.l., pari a Euro 17 migliaia, si riferiscono a fatture relative alla somministrazione di lavoro temporaneo.

I crediti verso Talent Solutions S.r.l., pari a Euro 9 migliaia, sono relativi a fatture da emettere per il servizio di Housing.

I crediti verso le restanti consociate estere sopra elencate sono di natura commerciale, così come i crediti in essere al 31/12/2024.

Crediti tributari

I crediti verso l'Erario sono complessivamente pari a Euro 31.910 (Euro 86.956 nel precedente esercizio) e sono così composti:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso Erario per IRAP	68.260	31.445
Altri crediti verso Erario	18.696	465
Totale	86.956	31.910

Crediti per imposte anticipate

Si rinvia all'apposita sezione del Conto Economico "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate".

Crediti verso altri

I crediti verso altri, pari a Euro 2.832.199 (Euro 3.661.689 nel precedente esercizio), sono così dettagliati:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per contributi in conto esercizio	3.470.010	2.485.180
Crediti verso INAIL	299	813
Crediti verso collaboratori e altri lavoratori	19.715	13.085
Crediti verso dipendenti di struttura	147.075	144.433
Acconti a fornitori	8.578	3.114
Crediti maturati nei confronti dell'INPS	15.933	173.918
Altri minori	80	11.656
Totale	3.661.690	2.832.199

Di seguito il dettaglio circa la natura di tali crediti verso altri.

Come descritto nella sezione "Altre informazioni" della presente nota integrativa, i "crediti per contributi in conto esercizio", pari a Euro 2.485 migliaia, sono relativi ai progetti di formazione svolti dalla Società nel corso del 2025 e finanziabili da Forma.Temp e alle attività inerenti a bandi pubblici e piani formativi gestite dalla Società nel 2025.

I "Crediti verso collaboratori e altri lavoratori", pari a Euro 13 migliaia, si riferiscono principalmente ai crediti maturati nei confronti dei lavoratori in somministrazione.

I "Crediti verso dipendenti di struttura", pari a Euro 144 migliaia, si riferiscono principalmente ad anticipi per fondi spese dati in dotazione ai dipendenti e alla provvista disponibile sulla totalità delle carte di credito aziendali prepagate, da utilizzare esclusivamente per le spese aziendali, date in uso al personale commerciale.

La voce "Acconti a fornitori", pari a Euro 3 migliaia, si riferisce principalmente agli acconti versati ai locatori delle filiali operative, i cui canoni di locazione vengono pagati anticipatamente entro il quinto giorno di ogni mese.

La voce "Crediti maturati nei confronti dell'INPS", pari a Euro 173 migliaia, si riferisce a crediti per i trattamenti di integrazione salariale.

Gli altri crediti, pari a Euro 11 migliaia, si riferiscono principalmente a un credito maturato nei confronti di EBITEMP.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 5.619.808 (Euro 1.506.934 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.506.934	4.112.874	5.619.808
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.506.934	4.112.874	5.619.808

La voce si riferisce esclusivamente al conto corrente di corrispondenza istituito per la gestione centralizzata di tesoreria, come meglio descritto alle sezioni "Rapporti con imprese controllanti, controllate e consociate" e "Informativa sui rischi finanziari" della Relazione sulla Gestione e al commento della successiva voce "Disponibilità Liquide".

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 3.787.972 (Euro 1.967.236 nel precedente esercizio).

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio e comprende anche il saldo del conto corrente bancario aperto in ottemperanza alla L. 136/2010 sul quale vengono registrate le operazioni finanziarie con la Pubblica Amministrazione.

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.967.236	1.820.736	3.787.972
Totale disponibilità liquide	1.967.236	1.820.736	3.787.972

La Società ha sottoscritto - così come tutte le altre Società appartenenti al Gruppo Manpower Italia – un contratto di servizi, definito di “Tesoreria Centralizzata”, con la Società Manpower S.r.l., mediante il quale la controllante gestisce l’area finanziaria, sia dal punto di vista operativo che strategico, per conto delle Società sottoscrittrici dell’accordo. La remunerazione del rapporto avviene a condizioni di mercato. Tutti i rapporti derivanti vengono regolati con partite di debito/credito infragruppo, commentati nelle relative sezioni della nota integrativa in cui viene fornito il dettaglio del saldo di Tesoreria Centralizzata in essere. Per ulteriori informazioni si rinvia alla successiva sezione “Informativa sui rischi finanziari”.

Si rinvia al Rendiconto Finanziario per ulteriori informazioni sull'andamento dei flussi di cassa.

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 83.576 (Euro 211.093 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	211.093	(127.517)	83.576
Totale ratei e risconti attivi	211.093	(127.517)	83.576

La voce si compone dei seguenti risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Canoni locazione immobiliare	34.365
	Canoni di manutenzione	3.123
	Marketing e comunicazione	2.898
	Diversi	43.190
Totale		83.576

La variazione rispetto allo scorso esercizio è legata principalmente alla diminuzione dei risconti su canoni di locazione beni immobili e pubblicità e sponsorizzazioni.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del Codice Civile, si segnala che non sussistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 14.038.244 (Euro 11.906.435 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	6.300.000	0		6.300.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-		0
Riserva legale	1.260.000	0		1.260.000
Riserve statutarie	0	-		0
Altre riserve				
Totale altre riserve	0	-		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	3.506.615	839.820		4.346.435
Utile (perdita) dell'esercizio	839.820	(839.820)	2.131.809	2.131.809
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-		0
Totale patrimonio netto	11.906.435	0	2.131.809	14.038.244

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del Patrimonio Netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
Capitale	6.300.000	0
Riserva legale	1.260.000	0
Altre riserve		
Utili (perdite) portati a nuovo	1.834.016	1.672.599
Utile (perdita) dell'esercizio	1.672.599	-1.672.599

Totale Patrimonio netto	11.066.615	0
--------------------------------	------------	---

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		6.300.000
Riserva legale		1.260.000
Altre riserve		
Utili (perdite) portati a nuovo		3.506.615
Utile (perdita) dell'esercizio	839.820	839.820
Totale Patrimonio netto	839.820	11.906.435

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità e utilizzo delle voci di Patrimonio Netto

Come indicato, il Patrimonio Netto si è movimentato nel 2025 per la destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, portato a nuovo, e incrementato per il risultato dell'esercizio corrente.

Prospetto della disponibilità e utilizzo delle voci di Patrimonio Netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del Patrimonio Netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	6.300.000			0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	1.260.000	Riserva di utili	B	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Totale altre riserve	0			-	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Utili portati a nuovo	4.346.435	Riserva di utili	A, B, C	4.346.435	0	1.140.000
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	11.906.435			4.346.435	0	1.140.000
Residua quota distribuibile				4.346.435		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 464.526 (Euro 800.800 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	800.800	800.800
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	(336.274)	(336.274)
Totale variazioni	(336.274)	(336.274)
Valore di fine esercizio	464.526	464.526

La voce "Altri fondi", pari a Euro 465 migliaia (Euro 800 al 31/12/2024), si riferiva a fondi rischi a fronte di controversie legali.

La quantificazione della quota di fondo attinente le controversie legali è stata determinata sulla base di stime aggiornate dello stato del contenzioso comunicate dall'ufficio legale della Società.

Gli accantonamenti relativi ai contenziosi nei confronti del personale vengono classificati alla voce "B) 9) e) altri costi" del personale, mentre eventuali rilasci sono classificati alla voce "A) 5) altri ricavi e proventi".

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, iscritto tra le passività per complessivi Euro 346.651 (Euro 315.585 nel precedente esercizio), accoglie il debito nei confronti dei lavoratori della struttura (lavoratori permanenti) e nei confronti dei lavoratori in somministrazione (lavoratori temporanei) in forza alla data del bilancio, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS, così come previsto dalla riforma previdenziale introdotta dalla Finanziaria 2007.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 C.C., si riporta di seguito la movimentazione del T.F.R.:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	315.585
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.674.532
Utilizzo nell'esercizio	3.248.506
Altre variazioni	(394.960)
Totale variazioni	31.066
Valore di fine esercizio	346.651

Gli utilizzi comprendono: il pagamento a dipendenti di struttura e somministrati, i versamenti al fondo di Tesoreria INPS e il versamento ad altri fondi pensione e di previdenza complementare.

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 21.141.435 (Euro 23.035.965 nel precedente esercizio).

Per maggiori dettagli si rimanda alle sezioni sottostanti.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	0	430	430
Debiti verso fornitori	1.812.780	-1.007.818	804.962
Debiti verso controllanti	5.543.603	-862.710	4.680.893
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	912.755	138.558	1.051.313
Debiti tributari	2.400.077	-662.564	1.737.513
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.468.484	999.695	4.468.179
Altri debiti	8.898.266	-500.121	8.398.145
Totale	23.035.965	-1.894.530	21.141.435

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	430	430	430	0	0
Debiti verso fornitori	1.812.780	(1.007.818)	804.962	804.962	0	0
Debiti verso controllanti	5.543.603	(862.710)	4.680.893	2.900.893	1.780.000	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	912.755	138.558	1.051.313	1.051.313	0	0
Debiti tributari	2.400.077	(662.564)	1.737.513	1.737.513	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.468.484	999.695	4.468.179	4.468.179	0	0
Altri debiti	8.898.266	(500.121)	8.398.145	8.398.145	0	0
Totale debiti	23.035.965	(1.894.530)	21.141.435	19.361.435	1.780.000	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Italia	Europa	America	Totale
Debiti verso banche	430	0	0	430
Debiti verso fornitori	804.962	0	0	804.962
Debiti verso imprese controllanti	4.491.954	0	188.939	4.680.893
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	880.272	171.041	0	1.051.313
Debiti tributari	1.737.513	0	0	1.737.513
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.468.179	0	0	4.468.179
Altri debiti	8.398.145	0	0	8.398.145
Debiti	20.781.455	171.041	188.939	21.141.435

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile, si segnala che non sussistono debiti e beni sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del Codice Civile, si segnala che non sussistono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del Codice Civile, si segnala che la Società ha in essere due finanziamenti, concessi dalla controllante Manpower S.r.l. e descritti alla voce "Debiti verso imprese controllanti" alla quale si rimanda.

Vengono di seguito riportati i commenti relativi alle voci che compongono i debiti compresi nello Stato Patrimoniale passivo.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali e sono relativi a debiti per la fornitura di beni e per le prestazioni di servizi.

La composizione del saldo è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	1.135.375	791.061

Fatture da ricevere al netto delle note credito da ricevere	677.405	13.901
Totale	1.812.780	804.962

Il saldo dell'esercizio è incrementato di circa un milione dovuto a timing di ricezione e registrazione fatture rispetto all'esercizio precedente.

Debiti verso imprese controllanti

Tali debiti risultano complessivamente pari a Euro 4.680.893 (Euro 5.543.603 nel precedente esercizio) e sono così composti:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
ManpowerGroup Inc. (Stati Uniti)	70.483	188.939
Manpower S.r.l.	5.473.120	4.491.954
Totale	5.543.603	4.680.893

I debiti verso la controllante americana ManpowerGroup Inc. sono rappresentati da fatture da ricevere, principalmente relative alle *royalties*, dovute contrattualmente a fronte della concessione in licenza di marchi e *know-how*.

I debiti verso la controllante Manpower S.r.l. si riferiscono:

- a due finanziamenti concessi dalla controllante, per un importo complessivo pari a Euro 2.770 migliaia;
- a prestazioni di servizi e riaddebiti di costi sostenuti dalla controllante per Euro 373 migliaia;
- al trasferimento alla controllante del debito IRES, pari a Euro 855 migliaia, eseguito nell'ambito del contratto di consolidato fiscale;
- alla liquidazione del debito IVA al 31/12/2025, pari a Euro 494 migliaia, trasferito alla controllante nell'ambito del contratto di adesione al Gruppo IVA. A fronte della costituzione del Gruppo IVA, i soggetti partecipanti (oltre alla controllante e alla Società anche Manpower TBO S.r.l. e Talent Solutions S.r.l.) vengono considerati come un unico soggetto passivo ai fini dell'imposta sul valore aggiunto con attribuzione di un proprio numero di partita IVA.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Tali debiti (verso "consociate" nel proseguo della nota integrativa) risultano complessivamente pari a Euro 1.051.313 (Euro 912.755 nel precedente esercizio) e sono così composti:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Talent Solutions S.r.l.	782.849	880.272
Manpower UK Ltd (Regno Unito)	129.906	164.019
Experis ManpowerGroup, S.L.U. (Spagna)	0	7.022
Totale	912.755	1.051.313

I debiti verso Talent Solutions S.r.l., pari a Euro 880 migliaia, (Euro 783 migliaia nel precedente esercizio) sono rappresentati da fatture da ricevere relative ai corsi di formazione erogati a favore dei lavoratori in somministrazione forniti dalla Società.

I debiti verso le consociate estere Manpower UK Limited ed Experis ManpowerGroup S.L.U (Spagna) sono di natura commerciale, così come lo erano i debiti in essere al 31/12/2024.

Debiti tributari

Il saldo, pari a Euro 1.737.513 (Euro 2.400.077 nel precedente esercizio), è così composto:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso Erario per ritenute lav. dipendenti	2.395.376	1.754.050
Debiti verso Erario per ritenute lav. autonomi	4.701	0
Altri debiti verso Erario	0	-16.537
Totale	2.400.077	1.737.513

La voce accoglie solo le passività per imposte certe e determinate e si riferisce integralmente a partite correnti di fine esercizio.

I debiti verso Erario per ritenute lavoro dipendente, pari a Euro 1.754 migliaia (Euro 2.395 migliaia nel precedente esercizio) accolgono sia la quota riferita ai dipendenti di struttura, che a quella dei lavoratori in somministrazione e aumenta coerentemente con l'incremento dell'organico e del volume d'affari.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce, pari a Euro 4.468.179 (Euro 3.468.484 nel precedente esercizio) è così dettagliata:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti previdenziali/assist. lavoratori	3.468.484	4.468.179
Totale	3.468.484	4.468.179

La voce "Debiti previdenziali/assist. lavoratori di struttura", in aumento rispetto al precedente esercizio, accoglie i debiti previdenziali per contributi INPS.

Altri debiti

La voce pari a Euro 8.398.145 (Euro 8.898.266 nel precedente esercizio) è così dettagliata:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso Forma.Temp	1.284.399	1.405.886
Debiti verso lav. di struttura per retribuzioni, quattordicesima e ferie	1.139.912	1.050.934

Debiti verso lav. di struttura per note spese	22.428	26.490
Debiti verso altri lavoratori per retribuzioni, tredicesima, quattordicesima e ferie	6.009.911	5.577.986
Debiti verso Ente Bilaterale	36.467	22.839
Altri debiti	405.149	314.010
Totale	8.898.266	8.398.145

Le voci dei “Debiti verso lav. di struttura per retribuzioni, quattordicesima e ferie “, dei “Debiti verso lav. di struttura per note spese e dei “Debiti verso altri lavoratori per retribuzioni, tredicesima, quattordicesima e ferie” sono in prevalenza riconducibili a debiti nei confronti del personale in somministrazione, in quanto i lavoratori temporanei vengono normalmente pagati entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello in cui hanno prestato la loro opera.

Il saldo dell'esercizio è sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente.

I debiti verso Forma.Temp si riferiscono al debito nei confronti del fondo, relativamente all'importo maturato e dovuto a Forma.Temp per l'intero esercizio 2025.

Per maggiori dettagli sui rapporti con Forma.Temp si rimanda alla sezione “Altre Informazioni” della presente nota integrativa.

La voce “Altri debiti” accoglie prevalentemente:

- per Euro 304 migliaia (Euro 358 migliaia al 31/12/2024) i debiti maturati nei confronti di clienti per raggiungimento volumi;
- per Euro 7 migliaia (Euro 7 migliaia al 31/12/2024) debiti verso associazioni sindacali.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 143.932 (Euro 267.855 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	267.855	(123.923)	143.932
Totale ratei e risconti passivi	267.855	(123.923)	143.932

La voce è riconducibile a servizi formativi relativi a corsi di formazione svoltisi a cavallo d'anno, fatturati nei mesi di novembre e dicembre, ovvero alla data di inizio del corso.

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Prima di procedere alle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428 del Codice Civile, nell'ambito della Relazione sulla Gestione.

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il dettaglio del valore della produzione può essere analizzato come segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	99.421.039	99.786.855	-365.816
Altri ricavi e proventi	5.020.002	5.376.849	-356.847
Totale	104.441.041	105.163.704	-722.663

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'esercizio 2025 sono sostanzialmente in linea rispetto all'anno precedente, a seguito di un effetto compensativo tra il decremento della somministrazione di lavoro temporaneo (-6,47%), e l'aumento delle attività di ricerca e selezione del personale (+40,84%).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Somministrazione di lavoro temporaneo	59.111.874
Ricerca e selezione	16.684.128
Formazione a mercato	915.431
Formazione finanziata	0
Servizi di consulenza	22.540.146
Altri servizi	169.460
Totale	99.421.039

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	97.669.933
Europa	1.469.405
America	226.764
Asia	44.937
Africa	10.000
Totale	99.421.039

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del Conto Economico per complessivi Euro 5.020.002 (Euro 5.376.849 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Riaddebiti costi lavoratori in somministrazione	1.294.101	836.850	457.251
Corrispettivi trattenute mensa lavoratori in somministrazione	31.612	59.189	-27.577
Recupero imposta di bollo	0	5.906	-5.906
Recupero spese legali	3.107	1.547	1.560
Altri ricavi società del Gruppo Manpower	41.119	170.745	-129.626
Ricavi per housing	199.219	109.159	90.060
Rilasci fondi rischi	268.535	396.035	-127.500
Altri ricavi diversi	314.342	336.888	-22.546
Contributi in conto esercizio	2.867.967	3.460.530	-592.563
Totale	5.020.002	5.376.849	-356.847

Tra le principali voci si segnalano:

I riaddebiti di costi dei lavoratori in somministrazione sono effettuati a carico delle aziende clienti utilizzatrici, così come i corrispettivi trattenute mensa dei lavoratori in somministrazione.

La voce "Altri ricavi Società del Gruppo Manpower" rileva un decremento rispetto allo scorso esercizio e si riferisce ai minori costi vari sostenuti dalla Società per conto delle altre Società del Gruppo Manpower e a esse riaddebitati.

I "Ricavi per housing" si riferiscono ai riaddebiti effettuati nei confronti delle Società del gruppo per l'utilizzo di spazi e servizi annessi.

Gli altri ricavi diversi si riferiscono prevalentemente al riaddebito di costi ai clienti.

Si riporta che i contributi in conto esercizio si riferiscono principalmente all'attività finanziata da Forma.Temp e alla quota di competenza dell'esercizio del già citato finanziamento concesso da un Ente pubblico per la realizzazione di progetti di Ricerca e Sviluppo.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

La composizione dei costi della produzione può essere analizzata come segue:

	Periodo corrente	Periodo precedente	Variazione
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	228.907	242.887	-13.980
Costi per servizi	14.632.756	16.545.690	-1.912.934
Costi per godimento beni di terzi	1.672.938	1.625.774	47.164
Salari e stipendi	62.046.320	62.081.476	-35.156
Oneri sociali	18.253.023	18.367.514	-114.491
Trattamento di fine rapporto	3.674.532	3.579.676	94.856
Altri costi	53.386	849.649	-796.263
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	138.575	146.367	-7.792
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	20.205	35.200	-14.995
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità	441.880	148.767	293.113
Oneri diversi di gestione	60.248	99.969	-39.721
Totale	101.222.770	103.722.969	-2.500.199

I costi della produzione registrano un leggero decremento rispetto allo scorso esercizio, coerente con maggior marginalità attesa.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono così costituiti:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Carburanti e lubrificanti	214.647	226.254	-11.607
Cancelleria e stampati	0	4.170	-4.170
Materiale promozionale e pubblicitario	0	945	-945
Materiale di consumo	8.205	6.821	1.384
Altri costi	6.055	4.697	1.358
Totale	228.907	242.887	-13.980

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci registrano un leggero decremento rispetto al precedente esercizio, dovuto principalmente alle minori spese per carburanti e lubrificanti legate all'utilizzo di auto aziendali.

Costi per servizi

I costi per servizi e le relative variazioni possono essere così dettagliati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Costi per servizi amministrativi da Manpower Italia S.r.l.	1.793.329	2.733.970	-940.641
Costi per royalties	1.168.161	1.179.002	-10.841
Costi per la formazione	2.828.743	3.560.524	-731.781
Costi lavoratori in somministrazione riaddebitabili	1.439.354	995.444	443.910
Costi per collaborazioni varie	40.627	18.951	21.676
Costi per servizi sostitutivi di mensa	1.280.659	1.178.474	102.185
Costi per funzionamento Forma. Temp	492.640	415.085	77.555
Costi per consulenze	3.079.776	3.736.798	-657.022
Costi per inserzioni e ricerca del personale	414.651	474.443	-59.792
Costi per viaggi e soggiorni	347.624	364.191	-16.567
Costi per servizi di marketing, congressi e fiere	11.477	10.501	976
Costi per rappresentanza	28.260	37.582	-9.322
Costi per assicurazioni	16.060	16.060	0
Compensi dei sindaci	16.703	8.694	8.009
Costi per spese bancarie, premi e fidejussion	7.537	2.173	5.364
Costi telefonici e per canone rete informatica	69.321	95.100	-25.779
Costi per utenze (elettricità, gas, acqua) e smaltimento rifiuti	107.115	77.909	29.206
Costi di trasporto e oneri doganali	7.796	14.471	-6.675
Costi per servizi di giacenza e intermediazione immobiliare	0	214	-214
Costi per spese postali e servizi SMS	827	2.381	-1.554
Costi pulizia, per manutenzioni e contratti di assistenza tecnica	173.962	192.131	-18.169
Costi per servizi vari da rifatturare a società del Gruppo	19.532	140.703	-121.171
Costi per servizi Housing	435.130	474.104	-38.974
Altri servizi intercompany	435.732	325.272	110.460
Altri costi per lavoratori in somministrazione	352.129	482.587	-130.458
Altri costi	65.611	8.926	56.685
Totale	14.632.756	16.545.690	-1.912.934

Vengono riportate di seguito le principali variazioni dell'esercizio.

I “Costi per royalties” sono relativi alle *fees* addebitate da ManpowerGroup Inc. per l'utilizzo dei marchi aziendali che, essendo parametrati all'andamento dei ricavi, registrano una lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

I “Costi per la formazione”, prevalentemente addebitati da Talent Solutions S.r.l., hanno fatto registrare un decremento a seguito del minor numero di corsi di formazione erogati da Experis S.r.l. in favore di lavoratori con contratto di somministrazione.

I “Costi per lavoratori in somministrazione riaddebitabili” subiscono un incremento così come i “Costi per servizi sostitutivi di mensa”.

La voce “Costi per funzionamento Forma.Temp” è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Si riducono i “Costi per consulenze” legati a specifici progetti, coerentemente con la riduzione dell'attività di consulenza.

La voce "Costi per viaggi e soggiorni" subisce un lieve calo rispetto all'esercizio precedente.

I “Costi per spese bancarie” aumentano mentre i "Costi telefonici e per canoni di rete informatica" sono in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

La voce "Altri servizi intercompany" è legata ai servizi amministrativi e commerciali resi da alcune consociate estere e fa registrare un aumento per Euro 110 migliaia.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce è così composta:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Affitti e oneri accessori	832.457	856.865	-24.408
Noleggi autovetture e affitti posti auto	768.549	729.605	38.944
Canoni di locazione operativa macchine ufficio	71.932	39.304	32.628
Totale	1.672.938	1.625.774	47.164

I costi per "Affitti e oneri accessori" diminuiscono rispetto allo scorso esercizio, principalmente per effetto del trasferimento dei contratti di alcune filiali operative alla controllante Manpower S.r.l..

I costi per “Noleggi autovetture e affitti posti auto” aumentano a seguito dell'incremento dei canoni di noleggio di nuove auto.

Anche i costi per canoni di locazione relativi a macchine da ufficio fanno registrare un incremento a causa del maggiore ricorso allo strumento della locazione operativa per quanto riguarda le dotazioni IT fornite al personale dipendente.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale permanente e per il personale in somministrazione ed è dettagliata nel seguente prospetto:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Salari e stipendi	62.046.320	62.081.476	-35.156
Oneri sociali	18.253.023	18.367.514	-114.491
Trattamento di fine rapporto	3.674.532	3.579.676	94.856
Altri costi	53.386	849.649	-796.263
Totale	84.027.261	84.878.315	-851.054

I costi per il personale, nel complesso, sono sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio.

La voce "Altri costi" è relativa a indennità risarcitorie erogate nel corso dell'esercizio o già definite al 31/12/2025, per Euro 53 migliaia (Euro 850 migliaia al 31/12/2024).

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e le altre svalutazioni sono stati calcolati sulla base della durata utile dell'immobilizzazione e sulla base delle considerazioni esposte nelle note dell'attivo.

La voce "Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide" comprende l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, effettuato sulla base delle considerazioni esposte precedentemente con riferimento ai crediti verso clienti e sul cui contenuto estimativo si rimanda al paragrafo "Crediti verso clienti".

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono principalmente così costituiti:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Spese bolli	3.768	3.269	499
Imposte e tasse	5.985	3.536	2.449
Diritti camerali	0	3.929	-3.929
Contributi associativi	23.173	38.158	-14.985
Abbonamenti a giornali, libri e riviste	275	0	275
Altri oneri di gestione	27.047	51.077	-24.030
Totale	60.248	99.969	-39.721

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari sono così dettagliati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Altri proventi finanziari	1.999	1.394	605
Totale altri proventi finanziari	1.999	1.394	605
Interessi e altri oneri finanziari	-91.530	-273.504	181.974
Utili e perdite su cambi	7.466	-5.631	13.097
Totale proventi e oneri finanziari	-82.065	-277.741	195.676

Altri proventi finanziari

Tali proventi finanziari sono principalmente relativi a interessi maturati su posizioni con clienti terzi per ritardato pagamento, incassati nell'esercizio per Euro 2 migliaia (Euro 1 migliaia nel 2024) e a interessi attivi bancari e postali.

Interessi e altri oneri finanziari

La voce accoglie principalmente gli interessi passivi maturati nei confronti della controllante Manpower S.r.l, relativi alla gestione centralizzata della tesoreria, e ai due finanziamenti concessi alla Società e precedentemente descritti alle voci "Debiti verso altri finanziatori" e "Debiti verso imprese controllanti", alle quali si rimanda.

Utili e perdite su cambi

Si segnala, inoltre, che gli utili su cambi sono stati interamente realizzati nel corso dell'esercizio.

	Parte valutativa	Parte realizzata	Totale
Utili su cambi	0	7.694	7.694
Perdite su cambi	0	228	228

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si segnala che non sussistono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si segnala che non sussistono costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
IRES	855.415	408.733	446.682
IRAP	57.450	88.902	-31.452
Totale imposte correnti	912.865	497.635	415.230
Imposte anticipate e differite	59.152	-115.961	175.113
Imposte relative ad esercizi precedenti	32.380	-58.500	90.880
Totale	1.004.397	323.174	681.223

Le imposte sono determinate applicando le aliquote fiscali del 24% per l'IRES e l'aliquota media fiscale del 4,279% per l'IRAP, media derivante dalla suddivisione territoriale delle attività prodotte.

Come anticipato nella sezione "Criteri di valutazione applicati" della presente nota integrativa, a partire dall'esercizio 2022, la Società ha applicato il c.d. "Principio di derivazione rafforzata" attribuendo rilevanza fiscale, nel presente esercizio, anche ai componenti positivi ("Sopravvenienze attive") e negativi ("Sopravvenienze passive") di reddito di competenza del precedente esercizio.

Sulla base dell'opzione di adesione al consolidato fiscale nazionale, rinnovato per il triennio 2024/2026, con la controllante Manpower S.r.l., il debito IRES, pari a Euro 855 migliaia e generato per effetto dell'utile fiscale dell'esercizio, è stato trasferito alla controllante e risulta pertanto rilevato alla voce "D) 11) Debiti verso controllanti". La sua regolazione, come previsto contrattualmente, avverrà entro 90 giorni dal relativo utilizzo.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare, contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le eventuali differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	953.055	464.526
Totale differenze temporanee imponibili	0	0

	IRES	IRAP
Differenze temporanee nette	(953.055)	(464.526)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(273.952)	(33.810)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	45.219	13.933
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(228.733)	(19.877)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione dei crediti	326.462	158.753	485.215	24,00%	116.452	0,00%	0
Fondi per rischi ed oneri	0	464.526	464.526	24,00%	111.486	4,28%	19.877
Fondi per rischi ed oneri (solo IRES)	800.800	(800.800)	0	0,00%	0	0,00%	0
Imposte e tasse	14.206	(10.892)	3.314	24,00%	795	0,00%	0

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'IRES e per l'IRAP.

	IMPONIBILI	IMPOSTE
RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)		
Risultato prima delle imposte	3.136.206	
IRES al	24%	
Onere fiscale teorico		752.689
Variazioni in aumento	1.003.296	
Variazioni in diminuzione	-575.273	
Imponibile fiscale	3.564.229	
IRES corrente sul reddito d'esercizio		855.415
DETERMINAZIONE DELL'IRAP		
Valore della produzione	3.218.270	
Variazioni in aumento	95.232.688	
Variazioni in diminuzione	-94.618.697	
Cuneo fiscale	-2.489.649	
Totale	1.342.612	
IRAP al	4,279%	
IRAP corrente per l'esercizio		57.450

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Dirigenti	4
Quadri	33
Impiegati	210
Totale Dipendenti	247

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

La precedente tabella si riferisce al solo organico permanente c.d. "di Struttura".

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori e i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Sindaci
Compensi	16.060

Nessun compenso, anticipazione o credito è stato deliberato a favore dal Consiglio di Amministrazione.

Il compenso complessivo spettante al Sindaco Unico è pari a Euro 16 migliaia.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla Società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla Società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice Civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	26.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	26.500

Il corrispettivo complessivo per la revisione legale del bilancio al 31/12/2025 è di Euro 24 migliaia (Euro 24 migliaia nel 2024).

In ottemperanza a quanto disposto dal già citato art. 2427 C.C., si evidenzia l'importo per natura dei corrispettivi spettanti alla Società di revisione che, avendo svolto esclusivamente la revisione contabile del bilancio (che include la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e le verifiche per la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali) corrisponde a quanto sopra.

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla Società

Il capitale sociale al 31/12/2025 è composto da n. 1 quota, intestata a Manpower S.r.l., il cui valore nominale è pari a Euro 6,3 milioni.

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla Società

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili o altri titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari.

Ai sensi dell'art. 2427-bis si segnala che non sussistono contratti derivati né acquisiti nell'ambito dell'attività di trading né gestiti con finalità di copertura di rischi finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale:

	Importo
Impegni	104.459
Garanzie	4.726.191

Gli impegni, pari a Euro 104 migliaia (Euro 97 migliaia nel 2024), sono relativi a impegni contrattuali per le locazioni delle filiali operative.

Le garanzie, pari a Euro 4.726 migliaia (Euro 4.672 migliaia nel 2024), sono relative a fidejussioni prestate a favore di terzi e sono così costituite:

- per Euro 3.222 migliaia (Euro 3.280 migliaia nel 2024), dalla polizza a garanzia dei lavoratori in somministrazione assunti con il contratto per prestazioni di lavoro temporaneo, come stabilito dalla Legge Biagi D. Lgs. 276 del 10/09/2003;
- per Euro 844 migliaia (Euro 844 migliaia nel 2024), da garanzie prestate per accedere a finanziamenti pubblici;
- per Euro 346 migliaia (Euro 386 migliaia nel 2024), da garanzie per contratti di locazione;
- per Euro 314 migliaia (Euro 202 migliaia nel 2024), da garanzie per partecipazione a gare;

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati a uno specifico affare

Ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del Codice Civile, si segnala che non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

I rapporti intrattenuti con le Società del Gruppo nel corso dell'esercizio possono essere analizzati come segue:

Importi in migliaia di Euro:

Manpower S.r.l.	Costi	Ricavi
Fornitura lavoratori in somministrazione	0	3.352
Servizi vari	680	215
Interessi	116	0

Talent Solutions S.r.l.	Costi	Ricavi
Formazione finanziata	2.224	0
Servizi vari	0	55

Manpower TBO S.r.l.	Costi	Ricavi
Fornitura lavoratori in somministrazione	0	268
Servizi vari	0	4

ManpowerGroup Service S.r.l.	Costi	Ricavi

Fornitura lavoratori in somministrazione	0	759
Servizi vari	1.800	505

ManpowerGroup Inc.	Costi	Ricavi
Royalties	1.061	0
Servizi vari	0	209

Altre Società del Gruppo Manpower	Costi	Ricavi
ManpowerGroup Inc. (BELGIAN BRANCH) (Belgio)	397	2
EXPERIS BELGIUM N.V. (Belgio)	0	37
EXPERIS FRANCE (Francia)	0	510
Experis Limited (Regno Unito)	0	259
Experis ManpowerGroup, S.L.U. (Spagna)	9	0
MANPOWER UK LTD. (Regno Unito)	427	0
MANPOWERGROUP SOLUTIONS OY (Finlandia)	0	1
Project Solutions S.A. (Grecia)	0	41

I saldi patrimoniali delle operazioni con parti correlate sono indicati nelle rispettive voci di Stato Patrimoniale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice Civile, si segnala che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice Civile, si segnala che non sussistono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Per quanto riguarda gli impatti sul business derivanti dalla situazione di incertezza legata alla situazione di incertezza Geopolitica mondiale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 cc e dall'OIC 29, si rimanda alle considerazioni degli Amministratori esposte nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Evoluzione attesa della gestione".

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del Codice Civile:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Manpower S.r.l.
Città (se in Italia) o stato estero	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	11947650153
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Milano

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del Codice Civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede legale di Milano, via G. Rossini 6/8.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile, si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle Società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

Experis S.r.l. è controllata al 100% da Manpower S.r.l..

Manpower S.r.l. è a sua volta controllata al 99% da Experis A/S (Danimarca) e all'1% da Manpower US Inc. (USA).

Ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C., si riportano di seguito e in forma sintetica i dati del bilancio al 31/12/2024 (ultimo disponibile) della controllante Manpower S.r.l., con sede in Milano, Via G. Rossini 6/8, che in qualità di holding operativa italiana del Gruppo Manpower, esercita attività di direzione e coordinamento:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
	31/12/2024	31/12/2023
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	30.509.561	31.607.609
C) Attivo circolante	374.605.434	364.363.319
D) Ratei e risconti attivi	2.033.693	1.095.644
Totale attivo	407.148.688	397.066.572
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	40.000.000	40.000.000
Riserve	58.086.040	48.101.947
Utile (perdita) dell'esercizio	36.620.589	39.984.093
Totale patrimonio netto	134.706.629	128.086.040

B) Fondi per rischi e oneri	1.407.189	1.204.266
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.772.906	5.335.838
D) Debiti	266.229.277	262.415.006
E) Ratei e risconti passivi	32.687	25.422
Totale passivo	407.148.688	397.066.572

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	1.469.231.707	1.509.374.183
B) Costi della produzione	1.433.559.591	1.463.389.979
C) Proventi e oneri finanziari	11.654.487	7.249.694
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	(5.000)
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.706.014	13.244.805
Utile (perdita) dell'esercizio	36.620.589	39.984.093

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Manpower S.r.l. al 31/12/2024, nonché del risultato economico conseguito dalla controllante nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione del soggetto incaricato del controllo contabile, è disponibile nei modi previsti dalla legge.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione anche per maggiori dettagli riguardanti i rapporti con le altre Società del Gruppo.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si segnala che la Società, nel corso dell'esercizio non ha incassato e/o ha utilizzato in compensazione tramite modelli F24 alcun contributo.

Si fa rinvio anche a quanto contenuto nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio, pari a Euro 2.131.809 come segue:

- Euro 2.131.809 da riportare a nuovo.

ALTRE INFORMAZIONI

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 C.C.

Rapporti con Forma.Temp (Fondo per la formazione e il sostegno al reddito dei lavoratori in somministrazione)

Forma.Temp è stato costituito nel 2000 in applicazione della Legge n. 196/1997 (c.d. Pacchetto Treu) la quale introdusse nel nostro ordinamento la fornitura di lavoro temporaneo e trova la sua attuale fonte normativa nell'art. 12 del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i. Le attività di Forma.Temp si svolgono sotto la vigilanza del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Le risorse finanziarie rese disponibili da Forma.Temp sono destinate a qualificare ulteriormente il lavoro in somministrazione nel sistema delle politiche del lavoro.

Le Politiche Attive del Lavoro prevedono il finanziamento, mediante l'erogazione di contributi in conto esercizio, della formazione per l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze, l'aggiornamento, la qualificazione e la riqualificazione professionale.

Le Politiche Passive del Lavoro prevedono:

- l'erogazione di prestazioni di sostegno al reddito e di integrazione salariale per lavoratori assunti in somministrazione e finanziate per il tramite del Fondo di Solidarietà istituito presso il Fondo
- l'erogazione di contributi a favore dei lavoratori a tempo indeterminato in somministrazione fuori missione per mancanza di occasioni di lavoro (art. 25 CCNL di settore).

Forma.Temp è finanziato con il contributo, a carico delle Agenzie per il Lavoro, pari al 4% delle retribuzioni lorde corrisposte ai lavoratori somministrati.

L'onere contributivo a carico della Società è addebitato alla voce "B) 9) b) Oneri sociali" e la quota non ancora regolata alla data del 31 dicembre costituisce un debito verso Forma.Temp rilevato alla voce "D) 14) Altri debiti". Il debito verso Forma.Temp, al netto dei progetti formativi finanziati dal fondo, viene conguagliato in un'unica soluzione alla data del 30 aprile dell'esercizio successivo, previa comunicazione da parte del Fondo.

I contributi vengono classificati nel Conto Economico tra i contributi in conto esercizio e, per la parte non incassata a fine esercizio, viene utilizzata la voce "C) II 5) Crediti verso altri".

Le regole generali per il versamento dei contributi e per la gestione, la rendicontazione, il controllo, e il finanziamento degli interventi sono contenute nel "Vademecum" aggiornato dal Fondo in data 23/07/2024. Il "Manuale Operativo" è invece il documento contenente le modalità applicative di dettaglio, l'ultima versione pubblicata dal Fondo è quella del 30/09/2024.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio Unico,

Le confermiamo che il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto a approvare il progetto di bilancio al 2025 unitamente con la proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Milano, 29 maggio 2026

L'Amministratrice Delegata, anche per conto del Consiglio di Amministrazione

Anna Gionfriddo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la Società.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Al Socio Unico della
Experis S.r.l.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Experis S.r.l. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma primo, del codice civile, la Experis S.r.l. ha indicato di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte della Manpower S.r.l. e, pertanto, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società. Il nostro giudizio sul bilancio della Experis S.r.l. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio.

Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Experis S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Experis S.r.l. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

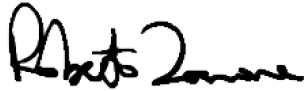
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Experis S.r.l. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Zanone', written in a cursive style.

Roberto Zanone
Socio

Milano, 15 giugno 2026

EXPERIS S.R.L.

Sede in Milano - Via G. Rossini, 6/8

Capitale sociale Euro 6.300.000 i.v.

Registro delle Imprese e Codice Fiscale n. 03506870967

REA n. 1681060

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO SUL BILANCIO AL 31.12.2025

ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ho vigilato, ai sensi dell'art. 2403 codice civile, sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Del mio operato e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione. È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Experis S.r.l. al 31 dicembre 2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di Euro 2.131.809.

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti *Deloitte&Touche*, mi ha consegnato la propria relazione in data 15 giugno 2026 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Nel corso del 2025, sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione.

Durante le verifiche periodiche, il Sindaco unico ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Il Sindaco unico ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Sindaco unico.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che il livello della preparazione tecnica del personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del Consiglio di

Amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

Ho acquisito informazioni dall'Organismo di vigilanza e ho ricevuto copia della relazione annuale predisposta dallo stesso dalla quale non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Sindaco unico può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- non sono state ricevute comunicazioni ai sensi dell'art. 25-decies del D. Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza) da parte di banche e intermediari finanziari né segnalazioni da parte di creditori pubblici qualificati ai sensi dell'art. 25-novies del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza e non ho effettuato comunicazioni ai sensi dell'art. 25-octies del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza né ho ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi del medesimo articolo 25-octies del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza;
- nel corso dell'esercizio il Sindaco unico non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Sindaco unico per gli adempimenti di legge.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura

e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Sindaco unico e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 5 e n. 6, c.c. si dà atto che nell'attivo dello stato patrimoniale non sono stati iscritti costi di impianto e di ampliamento, costi di sviluppo o avviamento;
- sono state fornite le informazioni relative alle operazioni compiute dalla Società con le parti correlate;
- sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2497-bis c.c., relative alla Società che esercita attività di direzione e coordinamento;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il Sindaco unico non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte Vostra del bilancio per l'esercizio chiuso al 31

dicembre 2025 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, 15 giugno 2026

IL SINDACO UNICO



Dott.ssa Paola Florita

EXPERIS S.R.L.**Sede in MILANO - VIA ROSSINI, 6/8****Capitale Sociale versato Euro 6.300.000,00****Iscritta alla C.C.I.A.A. di MILANO****Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 03506870967****Gruppo IVA: 10981420960 - N. Rea: 1681060****VERBALE DI ASSEMBLEA DEL 30 GIUGNO 2026**

In data 30 giugno 2026 alle ore 09:30, si è riunita presso la sede legale ed amministrativa in Milano, Via G. Rossini, 6/8, con possibilità di collegamento in videoconferenza mediante piattaforma Microsoft Teams, l'assemblea ordinaria della società EXPERIS S.r.l. per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Esame della Relazione sulla Gestione, della Relazione del Sindaco Unico e del Bilancio al 31/12/2025 composto, a norma di legge, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa e deliberazioni relative.
2. Nomina del Collegio Sindacale o Sindaco Unico e determinazione del relativo compenso
3. Nomina del Revisore legale dei conti
4. Varie ed Eventuali.

Assume la Presidenza la Dott.ssa Anna Gionfriddo la quale, dopo aver verificato la regolare convocazione dell'assemblea, constata e fa constatare:

- A - la presenza dell'intero capitale sociale, rappresentato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante del socio unico Manpower S.r.l., Dott.ssa Anna Gionfriddo;
- B - la presenza dell'intero Consiglio di Amministrazione nelle persone delle Dott.sse Anna Gionfriddo, Franca Checchi e Daniela Caputo;

- C - la presenza, in videoconferenza, del Sindaco Unico Dott.ssa Paola Florita.

Il Presidente, dopo aver nominato segretario la Dott.ssa Franca Checchi, dichiara l'Assemblea validamente costituita in forma totalitaria ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Passando a trattare il **primo punto all'ordine del giorno**, il Presidente ricorda anzitutto i motivi per cui ci si è avvalsi del termine lungo per l'approvazione del bilancio 2025 ovvero che la Società è stata interessata da un rilevante processo di innovazione dei sistemi amministrativo-contabili che ha comportato attività complesse di migrazione dei dati, riconciliazione delle informazioni contabili e adeguamento delle procedure interne, nonché una fase di test e validazione dei nuovi sistemi, al fine di garantire la correttezza, completezza e affidabilità delle rilevazioni contabili.

Il Presidente prosegue comunicando che nei giorni precedenti la presente riunione tutti i presenti hanno ricevuto copia della bozza del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, nonché dalla Relazione sulla Gestione. Tali documenti sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 29 maggio 2026 e depositati presso la sede legale nei termini di legge e vengono riassunti dal Presidente.

Prende la parola il sindaco Unico la quale dà lettura della propria relazione informando i presenti anche degli esiti delle verifiche svolte durante l'esercizio appena chiusi.

Dopo esauriente discussione, avendo ricevuto tutte le informazioni e i chiarimenti sulle varie voci del Bilancio e preso atto della Relazione del Sindaco Unico, l'Assemblea all'unanimità

DELIBERA

- a - di approvare il Bilancio dell'esercizio 2025, che chiude con un utile netto pari ad euro 2.131.809 unitamente alla Relazione sulla Gestione;
- b - di approvare la proposta formulata nella Nota Integrativa dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione del risultato di esercizio, come segue:
 - o Euro 2.131.809 da riportare a nuovo.

Con riferimento al **secondo punto all'ordine del giorno** il Presidente informa gli intervenuti che, con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025, termina il mandato del Sindaco Unico ed è quindi necessario procedere ad una nuova nomina per il triennio 2026 – 2028. L'Assemblea, udita la proposta del Presidente e dopo esauriente discussione, all'unanimità

DELIBERA

di nominare, per il triennio 2026 – 2028 e comunque sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028, quale Sindaco Unico la Dott.ssa Paola Florita, già membro del Collegio Sindacale uscente, nata a Busto Arsizio (VA) il 1 luglio 1966, domiciliata in Milano, Piazza Castello n. 26, C.F. FLRPLA66L41B300L - iscritta al n. 24226 Registro dei Revisori Legali dei conti, come da Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 31bis del 21 aprile 1995 - al quale affidare le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c., determinando il compenso in base ai parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della giustizia, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 di cui al D.M. 20 luglio 2012 n. 140.

Con riferimento al **terzo punto all'ordine del giorno** il Presidente informa gli intervenuti che, con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2025, termina l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. per cui si rende necessario procedere ad una nuova nomina per il triennio 2026 – 2028. Prende quindi la parola il dott. Pasquale Ferrillo, Sindaco Unico, che dà lettura della propria proposta in merito all'affidamento da parte della Società dell'incarico di revisione legale dei conti, contenuta in una specifica relazione, redatta in data 26 giugno 2026, ai sensi dell'art.13 del d.lgs. 39/2010 e che si conserva agli atti della Società. Alla luce dell'analisi svolta, il Sindaco Unico propone all'Assemblea di procedere a conferire alla società Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico sulla base dei termini e delle condizioni indicati nell'offerta presentata dalla stessa in data 26 giugno 2026 e relativa alla revisione legale dei conti per il bilancio d'esercizio della Società nel triennio 2026 – 2027 – 2028. In particolare, la proposta si articola come di seguito:

	Ore	Onorari (Euro)
Revisione contabile del bilancio della Experis S.r.l. incluse le verifiche per la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali	193	18.900
Verifiche relative alla relazione sulla gestione	46	4.500
Verifica della regolare tenuta della contabilità	53	3.600
	292	27.000

L'Assemblea, dopo esauriente discussione, sulla base della proposta redatta dal Sindaco Unico ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 39/2010, sentito il parere favorevole dei consiglieri di amministrazione presenti, all'unanimità, con voto espresso per appello nominale,

DELIBERA

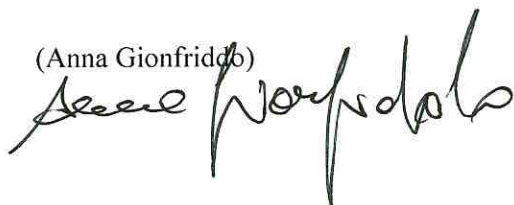
di confermare l'incarico di revisione legale per il triennio 2026 – 2028 e comunque sino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028, alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., con un compenso annuo pari a Euro 27.000,00 (Euro Ventisetteemila/00).

Null'altro essendovi a deliberare il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 9:50 previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Null'altro essendovi a deliberare il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 10:00 previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

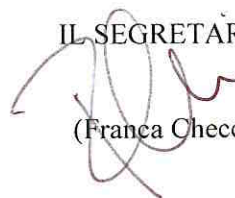
IL PRESIDENTE

(Anna Gionfriddo)



IL SEGRETARIO

(Franca Checchi)



N. PRA/484640/2026/CMIAUTO

PROTOCOLLO AUTOMATICO, 27/07/2026

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI MILANO MONZA BRIANZA LODI
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
EXPERIS S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 03506870967
DEL REGISTRO IMPRESE DI MILANO MONZA BRIANZA LODI

SIGLA PROVINCIA E N. REA: MI-1681060

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2025

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 14/07/2026 DATA PROTOCOLLO: 14/07/2026

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: GNFNNA70T68I531Y-GIONFRIDDO ANNA-APLEXPER

Estremi di firma digitale

N. PRA/484640/2026/CMIAUTO

PROTOCOLLO AUTOMATICO, 27/07/2026

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,50**	14/07/2026 11:37:31
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	14/07/2026 11:37:31

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI	**62,50**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,50**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLO AUTOMATICO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
MAURIZIO DE IUSI

Il responsabile del procedimento e' indicato alla pagina web
<https://www.milomb.camcom.it/a-chi-rivolgersi-registro-imprese>.

E' online Lucy, l'Assistente virtuale del Registro Imprese
Lucy fornisce risposte immediate 24/7 sui quesiti che riguardano le cariche
di amministratori delle società di capitali e il domicilio digitale degli
amministratori. Per pratiche da presentare presso la
Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi.
Prova Lucy sul portale SARI:
<https://supportospecialisticori.infocamere.it/sariWeb/milomb>

Data e ora di protocollo: 14/07/2026 11:37:31

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 27/07/2026 11:19:38